



Identificativo Samira: 224799
 Numero di catalogo generale: 00000030
 Definizione tipologica: castello
 Denominazione: Castello di Magnano
 Provincia: PC
 Comune: Carpaneto Piacentino

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTT	Definizione tipologica	castello
OGTN	Denominazione	Castello di Magnano
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA-TEMATICA	
PVCS	Stato	Italia
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	PC
PVCC	Comune	Carpaneto Piacentino
PVCI	Indirizzo	frazione Magnano, 59
DS	DESCRIZIONE	
DES	DESCRIZIONI	
DESS	Introduzione	Sulle prime colline del piacentino orientale, tra Pontenure e Fiorenzuola d'Arda, Magnano domina il crinale che separa la valle del fiume Chero, affluente del Chiavenna, e quella di Segola.

DESA Approfondimento

Dai Volta Landi alla distruzione viscontea Documentato dal secolo XII, il castello venne edificato in un'area già insediata da romani e longobardi lungo la strada che da Carpaneto conduceva a Velleia e a Bardi, a cavallo tra la via degli Abati e la Francigena. Nel secolo successivo era dei Volta Landi, che nel 1288 ne vendettero una parte all'antica famiglia piacentina dei Mancassola. Nel 1321 Magnano venne distrutto con le altre roccaforti guelfe dell'area, compreso il vicino castello di Carpaneto, da Galeazzo Visconti, consolidando l'egemonia di Milano sull'Emilia occidentale contro le ambizioni dei signori locali, tra i quali si erano distinti i piacentini Scotti, titolari di ampi beni tra val d'Arda, bergamasco e tortonese. Gli Scotti Sotto il ducato Sforza, estinti i Mancassola, il castello venne acquistato nel 1461 dagli Scotti del ramo di Castelbosco e Mamago, imparentato con gli antichi signori, che nel 1536 acquisì i diritti giurisdizionali su Magnano dai Pallavicino. Divenuti conti di San Giorgio nel 1637, e assunto a fine Settecento il cognome Scotti-Della Scala, i signori di Magnago intrapresero fra quel secolo e quello successivo importanti restauri del castello. Persi i diritti feudali a seguito dei decreti napoleonici, la famiglia mantenne la proprietà dell'edificio fino all'ultimo quarto dell'Ottocento, quando il castello pervenne in eredità per linea femminile ai marchesi Casali e successivamente ad altre famiglie. In parte abitato dagli attuali proprietari, il castello è oggi aperto alle visite e offre anche la possibilità di soggiornarvi. VISITA Posto a 350 metri di altitudine e circondato da boschi, prati, frutteti e vigne, il castello si caratterizza per la particolare struttura a trapezio irregolare, che segue il rilievo accidentato del terreno, e per la tipologia vicina a quella del castello-recinto, insolita nel Piacentino. La cinta muraria continua a merlatura guelfa presenta un fronte cadenzato da una torre circolare e da una maggiore a pianta quadrata, percorsa internamente da un'antica scala a chiocciola in legno. All'interno delle mura si apre un ampio spazio verde trasformato in un giardino ispirato all'hortus conclusus medievale, su cui affacciano la rocca in pietra con inserti in laterizio e, sul lato opposto, l'edificio residenziale. L'intervento è continuato nel bosco in scarpata all'esterno delle mura, popolato di piante sempreverdi con esemplari ultracentenari. Dal castello, che è parte della Riserva Naturale del Piacenziano, si apre una splendida vista sulla valle del Chero e sulla pianura.

MD LUOGHI DI INTERESSE NELLE VICINANZE

MDS SITI ARCHEOLOGICI

MDS D Denominazione sito Sito romano di Florentia

MDS I Relazioni SI SIPC0002

MDC ALTRI CASTELLI

MDCD Denominazione castello Castello Scotti - Carpaneto P.

MDCA Relazioni CAST 00000028

MDC ALTRI CASTELLI

MDCD Denominazione castello Castello di Zena - Carpaneto P.

MDCA Relazioni CAST 00000031

RE NOTIZIE STORICHE

REL CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS Secolo XII

REV CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS Secolo XX

SE SERVIZI

SER SERVIZI E CONTATTI

SERB Biglietteria

Il castello rimane aperto alla visita fino alla scadenza della convenzione fissata in 10 anni a partire dal 17/04/2014 secondo le seguenti modalità: -in occasione della "Settimana della cultura" e della "Giornata Europea del Patrimonio" indetta e organizzata dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali (previ accordi secondo tempi opportuni) -ultimo lunedì di ogni mese dalle ore 14 alle ore 18, esclusivamente previo appuntamento da richiedere tramite posta elettronica all'indirizzo citato

SERC Accesso portatori di handicap NO

SERW Sito web <http://www.castellodimagnano.it/>

SERE Indirizzo email info@castellodimagnano.it

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAP Tipo foto a colori

FTAA Autore Baucia G.

FTAZ Nome file



FTAY Didascalia Castello di Magnano

BIL Citazione completa Artocchini, C., Castelli piacentini, Piacenza, TEP, 1983

BIL Citazione completa Zaninoni, A., I castelli della provincia di Piacenza, in Muzzarelli M. G., Campanini A., a cura di, Castelli medievali e neomedievali in Emilia-Romagna, Atti della giornata di studio (Bologna, 17 marzo 2005), Bologna, CLUEB, 2006 (Dpm quaderni - convegni 2)

BIL Citazione completa Bettocchi, M., Castelli della Val d'Arda, MIBACT, Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna(portale web)

BIL Citazione completa Poggioli M.R., I Landi di Piacenza nella prima metà del secolo XIV: ricchezza e prestigio di una grande famiglia, in 'Studi di storia medioevale e di diplomatica', vol. 10, Bologna, Cappelli Editore, 1989

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE